

VITA NUOVA NELLO SPIRITO

INFORMAZIONI PRINCIPALI DI VITA CRISTIANA
PER CONOSCERE GESÙ SIGNORE E
PER RICEVERE IL DONO DELLO SPIRITO

RIFLESSIONI STUDIO E PREGHIERE
PER UN CAMMINO DI CONVERSIONE
LINEE FONDAMENTALI DI CONOSCENZE DI VITA NUOVA NELLO SPIRITO
**DA CONOSCERE E VIVERE CON L'AIUTO
DI UN PADRINO CHE NE HA FATTO GIÀ L'ESPERIENZA**

INDICE

Premessa	Pag. 2
Introduzione	2
Prima settimana: L'AMORE DI DIO	3
Seconda settimana: LA SALVEZZA	7
Terza settimana: LA VITA NUOVA	9
Quarta settimana: RICEVERE I DONI DI DIO	11
Quinta settimana: BATTEZZATO NELLO SPIRITO	15
Sesta settimana: CRESCITA	18
Settima settimana: TRASFORMAZIONE IN CRISTO	21
Esortazione	23
Pregchiere comunitarie	24

PREMESSA

«A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita» (Ap 21,6)

Questa promessa è per te, per te che desideri qualcosa di più.

Per te che sai di avere una sete che non è stata ancora appagata.

Per te che hai sentito parlare di un'acqua che disseta come nessun' altra.

Per te che ti senti affaticato, che senti di essere in basso desideri risollevarti.

Per te che godi i beni del mondo, ma sai che il mondo non può soddisfarti.

Per te che sei pieno di paura e di angoscia, per te che ti senti incallito e chiuso.

Per te che sei pieno di desideri e di entusiasmo, per te che desideri avere tutto ciò che un essere umano può avere.

Per tutti gli uomini c'è una promessa, una promessa fatta dal tuo Dio, da colui che ti ha creato. Forse lo conosci e ti sei domandato se non dovrebbe manifestarsi di più. Forse hai sentito parlare solo oscuramente di lui e desideri poterlo trovare.

Ora egli ti parla. Ora egli ti offre una promessa, un dono libero, una vita nuova, gratuitamente. Egli offre liberamente, come liberamente ti ha creato, solo perché ti ama.

INTRODUZIONE

«Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita ».(Ap 22,17)

1. Questo libro è una guida, un compagno. Vuole aiutarti a trovare la tua strada con l'appoggio alla vita nello Spirito e a scoprire tutta la ricchezza che Dio vuole darti per mezzo di essa. Questo libro vuole aiutarti a trovare una vita più profonda in Dio.

2. Dio parla a noi e ci aiuta per mezzo degli altri. Se tu vuoi una vita nuova nello Spirito, devi seguire fedelmente l'insegnamento affinché i fratelli e le sorelle possano aiutarti. Dio parla a noi anche quando siamo soli ed egli vuole, nella solitudine, fare per noi tante cose che non possono avvenire se non stiamo con lui. Sta' del tempo con Dio durante le prossime settimane, e vedrai che egli durante questo tempo ti darà una vita nuova.

PREGHIERA

3. La preghiera è semplicemente stare davanti a Dio. La nostra preghiera può assumere diverse forme: lodare Dio e adorarlo a motivo di lui stesso; ringraziarlo per quello che ha fatto per noi; chiedergli di fare qualche cosa per noi. Qualche volta è semplicemente lo stare tranquilli davanti a lui, silenziosi alla sua presenza.

4. La preghiera crescerà in te. All'inizio, se è cosa nuova per te, questa crescita sarà forse lenta. Ma nella misura in cui tu conosci Dio più pienamente e ne sperimenti l'amore, aumenterà il tuo desiderio di pregare. Dopo che i fratelli avranno pregato su di te per l'effusione dello Spirito, sarai capace di pregare ancor più spontaneamente. Dio vuole che tu preghi perché ti ama e desidera che tu stia con lui. Dio vuole darti il dono della preghiera.

5. Le parole di vita di questo piccolo libro ti aiuteranno a pregare. Sono parole che Dio ha detto nella Scrittura. Ora egli vuole dirle a te. C'è una parola per ogni giorno delle sette settimane dell'insegnamento. Sono scelte in modo da aiutarti a considerare più profondamente l'argomento presentato la settimana precedente. Medita queste parole ogni giorno durante il tempo che hai stabilito per la preghiera; e il Signore ti parlerà per mezzo di esse.

STUDIO:

6. Sapienza vera e comprensione vera e sono un dono di Dio. Vuole catechizzarti Dio stesso. Quando leggi le Scritture e pensi che cosa esse dicono, chiedi al Signore di istruirti; allora ne riceverai la comprensione spirituale. Per ogni settimana dell'insegnamento sono presentati due capitoli della Scrittura. Sono scelti in modo da prepararti per l'insegnamento della settimana seguente. Ogni settimana sarà preso un capitolo dal Vangelo secondo Giovanni e l'altro dagli Atti degli Apostoli o da una lettera dell'apostolo Paolo. Leggi questi capitoli, pensaci durante la settimana. Se puoi leggere di più durante le prossime settimane, leggi per intero il Vangelo di Giovanni e gli Atti degli apostoli.

PRIMA SETTIMANA

L'AMORE DI DIO

«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna ».(Gv 3,16)

PAROLE DI VITA:

Primo giorno: Dio non è qualcuno che vive lontano, in un luogo dove tu non potrai mai arrivare. Egli non è neppure un guardiano celeste, ansioso di punirti per il male che fai. Egli è un padre che ti ama. Egli ti dice: **«Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà»** (Ger 31,3).

Secondo giorno: Tu puoi conoscere Dio e sapere quanto ti ama. Egli desidera stare in contatto personale con te. Vuole che tu gli sia figlio o figlia. Non vuole alcuna barriera fra te e lui. Egli ha promesso per mezzo del profeta Geremia: **«Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato»** (Ger 31,33-34). Questa parola di vita è una promessa, un'offerta fatta da Dio. Non appena tu senti che vorresti accettare quello che il Signore ti offre con queste parole di vita e ti senti pronto a ricevere quello che egli promette, va al brano intitolato «L'alleanza di Dio e la tua alleanza» p.7

Terzo giorno: "Egli ti ama. Dio creatore dell'universo, Colui che ha creato tutte le cose dal nulla, ama te. Desidera prendersi cura di te e darti una vita migliore. **«lo stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia ».** (Ez 34,15-16)

Quarto giorno: Perché ci ama, Dio ha mandato il suo unico Figlio per salvarci. Ha mandato Gesù affinché avessimo la vita, una vita migliore, una vita che durerà per **sempre** **«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna ».**(Gv 3,16)

Quinto giorno Dio ti ama. Egli adesso ti parla, ti tende la mano. Egli ti dice: **«O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e, senza spesa, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro: patrimonio per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e voi vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna. I favori assicurati. a Davide ».**(Is 55,1-3)

Sesto giorno: Se desideri conoscere Dio, se desideri avere la vita che egli ti offre, tu lo puoi. Ritorna semplicemente a lui e tendi la mano verso di lui. Ti invita: **«lo infatti, conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo dice il Signore progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. Voi mi invocherete e ricorrerete a me e io vi esaudirò; mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore»**(Ger 29,11.13).

Settimo giorno: Qualche volta Dio sembra tanto lontano. Talvolta sembra che non potremo raggiungerlo mai. Ma egli non è lontano. Ti è vicinissimo, e proprio adesso cerca di mostrarsi a te in una maniera più piena di prima. Promette: **«Il Signore è vicino a quanti io invoco, a quanti lo cercano con cuore sincero»** (Sal 145,18).

STUDIO:

Questa settimana i due capitoli che leggeremo trattano dell'argomento: Chi è Gesù Cristo e come egli ci salva. Sono: Giovanni 1, Colossèsi 1.

L'alleanza di Dio

Noi sappiamo che Dio vuole avere una relazione personale con noi e che vuole darci una vita nuova, perché ce l'ha detto. Molte sono le promesse che egli ci ha fatto, e noi possiamo aver fiducia nelle promesse di Dio. Egli ha tutto il potere in cielo e sulla terra, egli non mente. Può fare quello che dice e lo farà. Ma nulla vuole imporci. Dobbiamo credere a quanto egli desidera darci. Molte delle « parole di vita »cui abbiamo accennato sono promesse. Queste promesse possiamo reclamarle e insistere perché Dio ce le doni. Possiamo fondare là nostra vita su di esse.

La tua alleanza

La vita nuova con Dio è un suo libero dono, assolutamente libero. In nessun modo possiamo meritarlo o guadagnarlo. Dobbiamo soltanto ricevere quello che egli ci offre. Dobbiamo andare a lui e tendere la mano.

Un'alleanza è un patto. Se concludiamo un'alleanza. con qualcuno, facciamo un patto con lui. Possiamo concludere un'alleanza con Dio, perché egli ci ha già offerto un'alleanza. Ha fatto a noi dille promesse che possiamo accettare e reclamare:Se tu fai adesso un patto con Dio per il periodo delle prossime sette settimane, vedrai che alla fine di questo tempo avrai una vita nuova con Dio.

Nelle «parole di vita» citate, Dio promette che, se noi ci rivolgiamo a lui e tendiamo la mano per avere quello che ci offre, egli ce lo darà. Il patto che tu devi fare con Dio è

semplicemente di tornare a lui, di ascoltarlo e di lasciare che altri fratelli ti aiutino.

Forse tu già conosci Dio e hai sperimentato il suo amore. Forse quello che tu cerchi è una relazione profonda con lui: la pienezza di vita nel suo Spirito. Se adesso concludi questa alleanza con lui e acconsenti a chiedergli quello che ti offre, Dio ti darà una vita più profonda con lui

Devi acconsentire a fare quelle cose che permettono a Dio di consegnarti il dono destinato a te. Nel cammino che stai iniziando, queste cose sono:

1) **Frequentare e partecipare** ogni settimana agli insegnamenti che ti aprono alla vita nello Spirito, senza mancare.

2) **Riservare ogni giorno almeno 15 minuti** alla preghiera e allo studio, meditando le «parole di vita» qui riportate e studiarne i passi. (15 minuti buoni, non minuti in cui sei stanco o distratto!).

3) Ogni settimana a pregare col gruppo di preghiera o con la comunità che ti aiuta a trovare una vita nuova nello Spirito.

4) Comunicare ogni settimana con gli altri: come stai crescendo nella vita nuova e quali le difficoltà che incontri.

Per fare questo patto con Dio recita la seguente preghiera:

«Padre, desidero trovare una nuova relazione con te e la nuova vita che tu mi prometti. Desidero conoscerti più pienamente. Desidero che tu trasformi la mia vita e mi dia la forza di vivere meglio. Per darti la possibilità di farlo, io ti prometto di frequentare ogni settimana gli insegnamenti che mi aprono alla vita nello Spirito, di riservare ogni giorno 15 minuti per cercarti in me stesso, di pregare ogni settimana con la comunità e di comunicare con gli altri nel cammino qual è la mia crescita, come sto crescendo e quali le difficoltà che sperimento. Desidero dare a te la possibilità di dare a me tutto quello che tu hai promesso ».

SE MANCHI: Ricordati che Dio ti ama e desidera che tu stia con lui più di quanto possa desiderarlo tu. Dio non è legalista con noi. Se accade qualche cosa e noi non spossiamo mantenere un giorno il nostro patto, egli non ce lo rimprovererà. Se proprio non riusciamo ad adempiere quello che gli abbiamo promesso, possiamo chiedergli perdono: egli ci perdonerà. Egli ci ama e non vuole che ci siano barriere fra noi e lui. Naturalmente, se facciamo un patto con lui è perché lo vogliamo veramente e siamo ben decisi a fare la nostra parte. Un' alleanza è un modo di entrare in una relazione di amore fattivo con Dio.

SECONDA SETTIMANA

LA SALVEZZA

«E' lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati» (Col 1,13-14)

PAROLE DI VITA:

Primo giorno:

Noi ci troviamo in un mondo nel quale molte cose vanno veramente male. Giorno dopo giorno leggiamo fatti di guerra, di omicidi, di povertà, di conflitti razziali, di sfruttamento. Giorno dopo giorno sperimentiamo negli altri e in noi stessi, solitudine, depressione, ansia, stanchezza, sospetto, sfiducia, lite, odio. Eppure Dio non ha creato il mondo per essere tale né lo vuole così.

Ha promesso: **«Alla fine dei giorni monte del tempio del Signore resterà saldo stilla cima dei monti; verranno molte genti e diranno: "Venite, saliamo al monte del Signore; egli ci indicherà le sue vie e noi cammineremo sui suoi sentieri" ... Egli sarà arbitro tra molti popoli e pronunzierà sentenza fra numerose nazioni; dalle loro spade forgeranno vomeri, Nessuna nazione alzerà la spada contro un'altra nazione non impareranno più l'arte della guerra...dice Signore e in quel giorno radunerò gli zoppi, raccoglierò gli sbandati... »** (Mic 4,1.6).

Secondo giorno:

Molti ci offrono piani per migliorare il mondo. Migliore istruzione, più mezzi tecnici, nuovi programmi politici, strutture sociali, narcotici: tutto ci viene offerto come soluzione. Ma questi sono tutti pensieri umani, piani fatti dall'uomo.

Il Signore dice: **«Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri»** (Is 55,9).

Terzo giorno:

Abbiamo bisogno di molto di più: le idee umane e la forza umana non ci bastano. Abbiamo bisogno della sapienza e della potenza di Dio. Perché dobbiamo fronteggiare una potenza che supera la forza umana. Dietro ai mali, del mondo sta una intelligenza maligna, un regno di spiriti maligni, qualcosa di più grande di noi. Ognuno di noi ha sentito quello che dice Paolo: **«La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di san-**

gue. e di carne, ma contro i Principati e l'e Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti» (Ef 6,12).

Quarto giorno:

La risposta di Dio ai bisogni del mondo è Gesù Cristo. Gesù fu mandato nel mondo a salvarci, a liberarci dal potere di Satana, e del mondo, affinché potessimo vivere una vita nuova ora e per sempre. **«Marta disse a Gesù: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà" ... Gesù le disse: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà, in eterno. Credi tu questo?" Gli rispose: "Sì, o Signore, lo credo che tu sei il Cristo, il figlio di Dio che deve venire nel mondo"»** (Gv 11,21-27)

Quinto giorno:

La nostra libertà ha un prezzo. Gesù ha dovuto morire affinché noi potessimo vivere. Ma Dio ci ha tanto amato da mandare il suo Figlio che è morto per noi di sua propria volontà. Paolo dice: **«Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi"»** (Rm 5, 7-8).

Sesto giorno

Gesù è morto e risorto dai morti, affinché noi avessimo la vita nuova. Se non fosse morto, se non avesse subito le sofferenze, noi non saremmo stati liberati dal peccato e dalla potenza di Satana. Il profeta Isaia disse di Cristo: **«Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti»** (Is 53,4-6).

Settimo giorno;

Quando Gesù risuscitò dai morti, sconfisse la potenza di Satana. Ora può liberare anche

te dal potere delle tenebre e delle catene del regno di Satana. Egli può darti una vita nuova, se sei pronto a lasciare quella vecchia: **«E' lui infatti che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto, per opera del quale abbiamo la redenzione, la remissione dei peccati».** (Col 1,13-14)

STUDIO:

Questa settimana studieremo la vita nuova che Gesù ci porta e i doni dello Spirito santo che la rendono possibile: Giovanni 3, Atti 2.

TERZA SETTIMANA:

LA VITA NUOVA

«Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10 10).

PAROLE DI VITA:

Primo giorno:

Nel corso dei secoli, i profeti hanno predetto che verrà il giorno in cui Dio darà il suo Spirito in abbondanza agli uomini. Quanti si rivolgono a lui e ricevono il suo Spirito saranno cambiati. Saranno uomini nuovi con una vita nuova: **«Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati... vi darò un cuore nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi... Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio»** (Ez 36,25-28)

Secondo giorno:

Gesù, prima di morire, ha promesso di dare lo Spirito santo a coloro che lo seguono. Lo Spirito santo vivrà in te e ti darà una vita nuova. La promessa di Gesù vale per tutti. Gesù dice: **«Se mi chiederete qualche cosa, nel mio nome, io la farò. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti, io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito di verità che il mondo non può ricevere, perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché egli dimora presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani»** (Gv 14,14-18)

Terzo giorno:

Il giorno di Pentecoste i discepoli di Gesù erano riuniti in preghiera in una sala, e lo Spirito santo che Gesù aveva promesso scese su di loro. Da quel momento essi furono uo-

mini nuovi. **«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire... essi furono tutti pieni di Spirito santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi»** (At 2,1-4).

Quarto giorno:

Tu hai già ricevuto lo Spirito santo nel battesimo e nella cresima. Vivendo nello stato di grazia, tu hai già lo Spirito di Dio inabitante in te. Ma puoi sperimentare ancor molto di più la potenza dello Spirito santo operante nella tua vita. Così anche gli apostoli che, avevano ricevuto lo Spirito nel giorno di Pasqua, dopo la preghiera della comunità cristiana, sperimentarono una nuova potenza dello Spirito santo per annunziare la parola di Dio; con franchezza:

«“Ed ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare con tutta franchezza la tua parola. Stendi la mano perché si compiano guarigioni, miracoli e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù”. Quando ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono pieni di Spirito santo e annunziavano la parola di Dio con franchezza» (At 4, 29-31).

Quinto giorno:

Quando tu avrai ricevuto una nuova effusione dello Spirito santo, comincerai a sperimentare un nuovo modo di vita. Conoscerai Dio in una maniera nuova. Questa vita nuova crescerà in te fino a quando tu sarai una persona trasformata, Paolo descrive il risultato dicendo: **«il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé »**. (Gal 5,22).

Sesto giorno:

Nella misura che la tua fede nello Spirito santo cresce, sperimenterai che egli lavora in te in una maniera nuova, cosicché tu puoi servire gli altri. Ti munerà di doni spirituali doni che ti daranno una forza nuova per la sua opera. Paolo parla di alcuni di questi doni così: **«Vi sono poi diversità di carismi uno solo è lo Spirito. Vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune; ad uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; ad un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per**

mezzo dell'unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro, infine l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole» (1 Cor 12,4.11).

Settimo giorno:

Dio dà lo Spirito santo affinché possiamo essere inseriti nel corpo di Cristo (la Chiesa, la comunità cristiana). La nuova vita nello Spirito ti permetterà di essere più strettamente unito con gli altri nella Chiesa e di sperimentare con loro una comunione dello Spirito. La parola di Dio insegna: **«Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare io stesso Cristo Gesù. In lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi insieme con gli altri venite edificati per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito»** (Ef 2;19.22).

STUDIO:

Questa settimana i due capitoli che leggeremo parlano della conversione al Signore e del pentimento: Giovanni 4, Atti 13.

QUARTA SETTIMANA

RICEVERE I DONI DI DIO

«Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgeranno dal suo seno». (Gv 7,37-38)

PREPARAZIONE ALLA EFFUSIONE DELLO SPIRITO:

Fratello, sorella, questa settimana, il Signore stesso desidera prepararti. Non temere, non aver paura. Non domandarti come tu possa esservi pronto. Chiedi semplicemente al Signore di prepararti. Egli ti ama e lo farà. Lascia che le parole di vita ti parlino. La parola di Dio ti preparerà. Non lasciarti confondere da Satana. Se senti sorgere in te confusione, dubbi o ansia, comanda a Satana di andarsene. Digli che tu appartieni Gesù e che Gesù è il tuo Signore. Riponi la tua fede in Dio.

Dio ti ama Vuole darti la pienezza della vita nello Spirito. Ha promesso che darà lo Spirito santo a coloro, che glielo chiederanno. Chiedi semplicemente con fiducia. Satana ti dirà

che tu non ne sei degno. Questo è vero. Nessuno ne è degno. Ma, Dio non ti darà la pienezza del suo Spirito perché ne sei degno. Lo farà perché ti ama. Lo farà perché Gesù è morto per te. Gesù trasformerà la tua vita, se tu ti impegni con lui. Inizierai una vita nuova nello Spirito. Puoi contare su questo. Confida semplicemente nella promessa di Dio. Non cercare esperienze particolari. Alcune persone sperimentano molto al momento in cui si prega su di loro, altre pochissimo. Quello che tu desideri è lo Spirito santo, non una esperienza. Una volta entrato in una relazione nuova con lo Spirito santo, sperimenterai un nuovo senso della sua presenza. Lo vedrai agire in una maniera nuova nella tua vita. Aperti a tutti i doni di Dio senza alcuna riserva.

Distenditi! Dio ti ama. Ricordati che il suo amore di Padre ti circonda. Ricordati che ha mandato il suo Figlio per salvarti. Affida ogni giorno la tua vita nelle sue mani.

Questa settimana può essere per te come il tempo tra l'Ascensione e la Pentecoste, quando i discepoli **«erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con Maria la madre di Gesù»** (cf. At 1, 14). Prega spesso la Madonna di aiutarti a prepararti bene per ricevere il dono dello Spirito santo. Ricordati che non soltanto i fratelli del gruppo, ma anche Maria, la madre di Gesù, insieme con gli angeli e i santi, sta pregando con te e per te.

Durante questa settimana sarà anche molto indicato fare una buona confessione, per esprimere il tuo pentimento per i peccati del tuo passato, e per ricevere la grazia del sacramento della riconciliazione.

Consegna a Cristo

PREGHIERA: Signore Gesù Cristo, io desidero essere tuo da ora in poi. Desidero essere liberato da qualsiasi dominio che Satana ha avuto nella mia vita; desidero appartenere pienamente al tuo regno e al tuo popolo. Voglio rigettare tutte le opere maligne e fuggire tutto ciò che mi conduce al peccato. Ti chiedo di perdonarmi tutti i peccati che ho commesso. Ti offro la mia vita e prometto di obbedirti come mio Signore. Ti chiedo di effondere su di me una nuova pienezza del tuo Spirito.

PAROLE DI VITA:

Primo giorno:

Dio ha una vita nuova per te, perché ti ama. Essa è un dono. Non puoi meritarlo o guadagnarlo. La parola di Dio dice: **«Quando però si sono manifestati la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati non in virtù di ope-**

re di giustizia da noi compiute, ma per sua misericordia mediante un lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito santo, effuso da lui su di noi abbondantemente per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro» (Tt 3,4-6).

Secondo giorno:

La nuova vita nello Spirito è un dono, ma devi convertirti a Gesù per riceverlo, Chi va a lui riceve l'a Vita nuova in abbondanza. Gesù dice: **«Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgheranno dai suo seno»** (Gv 7, 37-38).

Terzo giorno:

Per convertirti a Gesù, tu devi rigettare tutto quello che non è compatibile con la vita ch'egli ti offre (pentimento), e accettare le promesse ch'egli ti fa (fede). Se ti converti a Gesù in pentimento e fede, egli può darti una vita nuova. Gesù dice: **«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo »** (Mc 1,15).

Quarto giorno:

Per avere un pentimento completo e sincero, per accettare pienamente il perdono del Signore e così aprirti al dono dello Spirito, **devi perdonare** nel tuo cuore chiunque ti abbia fatto del male. Con l'aiuto della grazia di Dio, e davanti a lui nella preghiera, tu puoi perdonare interiormente le persone che nella tua vita ti hanno in un qualche modo arrecato danno. **«Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».** (Mt 6, 9-15)

Quinto giorno:

Tu non puoi meritare o guadagnare il dono dello Spirito santo, ma tu devi deporre tutto ciò che nella tua vita è incompatibile con la vita cristiana. Questa nuova vita significa che tu sei chiamato ad essere perfetto come il Padre tuo che è nei cieli: **«O non sapete che gli ingiusti non ereditano il Regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idola-**

tri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio” (1 Cor 6,9-10)

Sesto giorno:

Fede significa aver fiducia in ciò che Dio ha promesso. Tu sai che Dio può far tutto. Tu sai che Dio non mente. Confida nelle promesse di Dio e reclamale da lui come fece Abramo, e lo vedrai operare nella tua vita in una maniera nuova. La parola di Dio dice: **«Per la promessa di Dio (Abramo) non esitò con incredulità, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli aveva promesso era anche capace di portarlo a compimento».**(Rm 4,20-21)

Settimo giorno:

Anche se noi abbiamo già ricevuto lo Spirito santo nel battesimo e nella cresima, sappiamo che possiamo ricevere una nuova effusione, dello Spirito, perché Dio desidera unirci più strettamente con lui, e vuole operare più fortemente nella nostra vita. Gesù promette che il Padre darà lo Spirito santo a chiunque glielo chiede: **«Ebbene io vi dico: “Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto”. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito santo a coloro che glielo chiedono!»** (Lc 11,9-13)

STUDIO:

Questa settimana i due capitoli che leggeremo parlano della vita dello Spirito e della potenza di Dio in noi: Giovanni 14, Atti 8.

Vieni, santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli, accendi in essi il fuoco del tuo amore.

V. Manda il tuo Spirito, o Signore, e tutto sarà creato.

R. E rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo: **O Dio, che hai istruito i cuori dei tuoi fedeli con la luce dello Spirito santo, facci dono di avere, nel medesimo Spirito, il gusto di ciò che è retto (ai tuoi occhi) e di godere sempre delle sue consolazioni. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

QUINTA SETTIMANA RINNOVATO NELLO SPIRITO

«I desideri della carne portano alla morte, mentre i desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace» (Rm 8,6).

Ieri i fratelli hanno pregato su di te. Oggi è un nuovo giorno, Forse senti una nuova gioia, una nuova pace, una lode di Dio che nasce in te. Forse senti un dubbio; hai l'impressione di aver fatto una figura da stupido ieri, forse ti senti confuso o depresso. Forse ci sono in te tutti questi sentimenti nello stesso tempo. Ma la vita nello Spirito non, è basata sui sentimenti.

Oggi è il giorno per iniziare una nuova vita nella fede. Se hai consegnato la tua vita a Cristo e gli hai chiesto di rinnovarti nello Spirito santo, tu puoi sentire quello che vuoi, tu stesso hai fatto un nuovo inizio ieri. Allora devi vivere questo nuovo inizio nella fede. Considera i fatti. Gesù ha promesso che il Padre darà lo Spirito santo a coloro che glielo chiedono (Lc 11, 13). Oggi lo Spirito santo è in te in una maniera nuova. Ancora non sei pienamente posseduto dallo Spirito santo, devi ancora crescere nella vita dello Spirito, ma egli è in te in una maniera nuova.

Anche Satana si interessa a te in una maniera nuova. Poiché adesso hai più energie spirituali tu sei più pericoloso per lui e vorrebbe fermarti. Dopo il battesimo Gesù entrò in una maniera nuova nella battaglia spirituale (Lc 4,1-13). Nello stesso modo tu entri in una maniera nuova nella battaglia spirituale. Supponi che un tuo amico desideri entrare in un certo ambiente e, venuto da te, tu gli dai una chiave. Ora supponi che qualcuno, voglia impedire al tuo amico di entrare in quell' ambiente: Egli ha la chiave e niente dovrebbe, impedirgli di entrarvi. Ma se si riesce a convincere che egli non ha realmente la chiave, allora può darsi che non l'userà mai e non entrerà in quell' ambiente. Ecco, dopo che tu sei stato rinnovato nello Spirito, Satana cercherà di farti pensare che non è stato reale, o che non è successo niente a te personalmente. Questa è la sua tattica per eccellenza.

La seconda tattica è esattamente l'opposto di questa. Consiste nel convincerti che ormai tu hai lo Spirito santo e sei a posto. I tuoi problemi sono risolti, tu non hai più bisogno di niente e di nessuno. Cercherà di farti pensare che non hai più bisogno di pregare, che non hai bisogno di imparare come vivere nello Spirito, che, non hai bisogno dell'aiuto di altri fratelli. Se scopri questa serie di pensieri sorgere e passare dentro di te, sta' attento. Ti si prepara per una caduta. Non temere. Riponi semplicemente la tua fede in Dio. Resi-

sti a tutti i dubbi, a tutte le ansietà. Lasciati riempire di gioia, di pace, di lode a Dio. Comincia con umiltà a imparare da Dio e dai tuoi fratelli e sorelle come vivere la vita nello Spirito. Ricordati che sei solo all'inizio.

Non ti spaventare per il dono delle lingue. Se ieri non hai pregato in lingue, cerca semplicemente che ciò avvenga. Può accadere in qualsiasi tempo. Se ieri hai detto qualche cosa senza essere sicuro se era il dono delle lingue o no, continua a pronunciarlo. Se era il dono delle lingue, crescerà e si svilupperà. Se non lo era, può diventarlo. Se preghi in lingue, e questo suona come un balbettare, continua a farlo. Crescerà e si svilupperà: Prega ogni giorno in lingue. Il suo valore per te aumenterà.

Adesso hai più bisogno di prima delle riunioni di formazione alla vita nello Spirito. Le lezioni delle due settimane seguenti sono importantissime. Ora che sei stato rinnovato nello Spirito, devi crescere nella vita dello Spirito. Se trovi qualche difficoltà o sei perplesso su quello che succede, Satana userà tutti i mezzi per allontanarti dagli altri fratelli. Non lasciarti impedire di frequentare le prossime due lezioni: Dio ti ama. Desidera che tu viva in unione con lui. E' semplicissimo vivere la vita nello Spirito: ascoltare la parola di Dio, crederla e metterla in pratica. Egli ti guiderà.

PAROLE DI VITA:

Primo giorno:

Ieri si è pregato su di te, qualche cosa nella tua vita si è trasformato. Puoi esser certo che Satana cercherà di confonderti. Ma puoi contare su Dio: è con te e vuole condurti a una vita nuova: La parola di Dio dice: **«Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. Siate temperanti, vigilate, il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede»** (Pt 5,6-9).

Secondo giorno:

Il Signore ti ha dato una nuova forza nello Spirito: Usala! Può darsi che in questo momento non ti sembri grande o forse ti sembra tale, In ogni caso, fa' uso di quello che egli ti ha dato, e il dono aumenterà. Il Signore loda quelli che sono fedeli dicendo: **«Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone»** (Mt 25,23).

Terzo giorno:

Se vivi nello Spirito, lo Spirito prega in te. Lascialo pregare spesso in te durante la giornata.

ta, sia in italiano sia nella nuova lingua che ti ha dato. Anche se hai solo poche sillabe in una nuova lingua o non ne sei sicuro, prega in quella lingua ogni giorno e crescerà. La parola di Dio ti incoraggia: **«Pregate inoltre incessantemente con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito ».**(Ef 6,18)

Quarto giorno:

Impara a dirigere i tuoi pensieri al Signore e alle cose dello Spirito. Rifletti sul Signore. Medita le parole di vita che egli ti dice. Cerca di comprendere come vivere la sua vita. Se la verità di Dio forma la tua mente, troverai vita e pace. La parola di Dio te lo promette: **«I desideri della carne portano alla morte, mentre i desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace ».**(Rm 8,6).

Quinto giorno:

Il Signore desidera che tu abbia doni spirituali, perché desidera darti forza per servirlo in modo efficace: Ma desidera che tu sappia che lo scopo della vita cristiana è amare Dio e amarsi a vicenda. Questo deve essere il centro delle tue mire. La parola di Dio dice: **«Ricercate la carità. Aspirate pure anche ai doni dello Spirito»**(1Cor 14,1).

Sesto giorno:

Come puoi dire se sei una persona spirituale o no? Spesso la gente ha l'idea che noi siamo spirituali, se abbiamo molti doni spirituali. Ma questi non sono una misura adatta per indicare quanto noi siamo spirituali. Puoi dire che sei una persona spirituale nel grado in cui i frutti dello Spirito (amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, temperanza, dominio di sé, Gal 5, 22) caratterizzano la tua vita. Paolo ci ammonisce parlando ai Corinti: **«Io, fratelli, sinora non ho potuto parlare a voi come a uomini spirituali, ma come ad esseri carnali, come a neonati in Cristo. Vi ho dato da bere latte, non un nutrimento solido, perché non ne eravate capaci. E neanche ora lo siete; perché siete ancora carnali: dal momento che c'è tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera tutta umana?»** (1 Cor 3,1-3).

Settimo giorno:

Dio desidera che viviamo con lui nel cielo. Le difficoltà che incontriamo sulla terra sono piccole se paragonate con la gloria del cielo. Il dono dello Spirito è soltanto una prima

tappa, un pegno di quanto deve venire. Dio ti promette: **«Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria. Sappiamo infatti che quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una dimora eterna, non costruita da mani di uomo, nei cieli... E' Dio che ci ha fatti per questo e ci ha dato la caparra dello Spirito»** (2 Cor 4,17; 5,1).

STUDIO:

Questa settimana in, due capitoli che leggeremo approfondiremo la crescita della nostra unione con Cristo e della nostra vita nello Spirito. Giovanni, 16 Galati 5.

SESTA SETTIMANA CRESCITA

«Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla» (Gv 15,5).

Non progredire significa retrocedere. Se cominciamo una vita nuova, dobbiamo crescere, oppure saremo sempre miseri e incompleti. Ti è stata data una vita nuova, ora devi crescere in essa fino alla maturità.

Aver ricevuto una nuova effusione dello Spirito non è che un inizio. E' un primo passo. Non dovrebbe essere - e non è - il culmine spirituale della tua vita. Deve essere il punto di partenza - da qui in avanti. Il Signore desidera che sia l'inizio di una vita sempre migliore. Porti in te il seme di una vita nuova. Col terreno buono e la cura adatta la semente crescerà spontaneamente. Impara come curarla e non temere: crescerà.

La ruota rappresenta la tua vita di cristiano. Il cerchione rappresenta la tua vita quotidiana. Vai avanti in quanto il cerchione gira intorno all'asse. L'asse della ruota è Cristo. L'asse di una ruota è la sorgente della forza e della direzione della ruota intera. Cristo è la sorgente della forza e della direzione della tua vita. I raggi trasmettono la forza e la direzione dell'asse al cerchione. Fin quando il cerchione rimane in contatto con l'asse per mezzo dei raggi, può avanzare. Nel libro degli Atti, san Luca così descrive. gli elementi distintivi della vita dei primi cristiani: **«Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna,; nella frazione del pane e nelle preghiere»** (2,42) Questi elementi corrispondono ai raggi che ti tengono in contatto con l'asse della tua vita

cioè con Cristo:

- preghiera
- eucaristia (la frazione del pane)
- studio (della Parola di Dio; l'insegnamento degli apostoli)
- comunità (unione fraterna).

La crescita viene da Cristo, che ti dà una vita nuova. Ma devi fare le cose che ti mantengono in contatto con lui:

- prega ogni giorno.
- ricevi l'eucaristia frequentemente e devotamente.
- studia regolarmente la Parola di Dio incontrati regolarmente con altri fratelli per pregare e partecipare con loro: ti renderai così disponibile al servizio al quale il Signore ti chiama.

PAROLE DI VITA

Primo giorno:

Gesù ti ha dato una vita nuova tramite lo Spirito santo. La vita dello Spirito santo in te non è come una piscina di acqua che devi sorvegliare attentamente perché non si secchi. E' piuttosto come una sorgente fluente che crescerà in te fino a quando tu non farai qualche cosa per fermarla. Gesù ti promette: **«Chiunque beve di quest' acqua avrà di nuovo sete, ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna»**(Gv 4,13-14).

Secondo giorno:

La tua vita è in Cristo; viene da Cristo. Se rimani fortemente inserito in lui, essa crescerà e porterà frutto. Se ti lasci separare da lui, essa avvizzirà. Gesù dice: **«Io sono le vite, voi i tralci. Chi rimane Me ed io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano»** (Gv 15,5-6).

Terzo giorno:

Per mantenere la vita del nostro corpo, bisogna prendere nutrimento ogni giorno. Così anche per mantenere la vita del nostro spirito abbiamo bisogno del nutrimento spirituale che Gesù ci ha dato: cioè se stesso nel sacramento della eucaristia. **«Gesù disse: "In**

verità; in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne é vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui» (Gv 6, 53-56).

Quarto giorno:

Per rimanere in contatto con Dio che è la sorgente di vita, devi pregare. Gesù ha pregato. Benché fosse Figlio di Dio, era molto costante, sapeva di dover pregare. Anche tu devi pregare se desideri rimanere spiritualmente vivo. Imita Gesù: **«La sua fama si diffondeva ancor più; folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro infermità. Ma Gesù si ritirava in luoghi solitari a pregare»** (Lc 5,15.s).

Quinto giorno:

Per crescere nella vita dello Spirito devi sapere quello che Dio insegna. Le Scritture sono la parola di Dio e contengono parole di vita: Leggile e meditale fedelmente e crescerai. La parola di Dio dice: **«Le sacre Scritture possono istruirti per la salvezza, che si ottiene per mezzo della fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura infatti, è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona»** (2 Tm 3,15-16).

Sesto giorno:

La vita cristiana non è una vita individualistica. Il cristiano in se stesso è incompleto. Il dono dello Spirito indusse i primi cristiani a riunirsi e a formare una comunità, dove si aiutavano reciprocamente a crescere. Sii fedele alla Chiesa e agli incontri con i fratelli che ti hanno aiutato a trovare la nuova vita nello Spirito. Imita i cristiani al primo giorno della Pentecoste: **«Allora quelli che, accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila Persone. Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell' unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere... Tutti coloro che erano diventati, credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di**

cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati» (At 2,41-48).

Settimo giorno:

Se ami gli altri vorrai condividere con essi quanto hai di meglio - il Signore. Comunica quello che hai trovato con sapienza, seguendo la guida dello Spirito. La Parola di Dio dice: **«Comportatevi saggiamente con quelli di fuori; approfittate di ogni occasione. Il vostro parlare sia sempre con grazia, condito di sapienza, per sapere come rispondere a ciascuno»** (Col 4,5-6).

STUDIO:

Questa settimana i due capitoli che leggeremo trattano dell'avanzamento fedele nella nostra vita con Gesù e della nostra trasformazione in lui. Giovanni 17, Filippesi 3.

SETTIMA SETTIMANA TRASFORMAZIONE IN CRISTO

«Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo» (Fil. 3,12).

Primo giorno:

Lo Spirito santo sta operando in te. Ti vuole trasformare, darti una vita migliore, farti più santo. Puoi fidarti di lui e della sua opera nella tua vita. Gesù non ti ha lasciato solo nel realizzare le cose. La parola di Dio promette: **«È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni»** (Fil 2,13).

Secondo giorno

Non lasciare mai che si offuschi questa verità nella tua mente: non c'è niente di più prezioso che conoscere Cristo e appartenere a lui. Il tuo più grande tesoro è la vita che tu hai in Cristo. Lascia tutto per conservare questa vita e per crescervi. La parola di Dio dice: **«Anzi, tutto ormai pio reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù mio Signore per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo ed essere trovato in lui»** (Fil 3,8-9).

Terzo giorno:

Talvolta tu attraverserai delle prove. Gli amici non ti comprenderanno, la tua famiglia cercherà di farti smettere, sperimenterai dubbi, paura, confusione. Ma tutto questo può essere segno di crescita, o può cambiarti in meglio, se tu lo supererai con fede. La parola di Dio promette: **«Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla»** (Gc 1,2-4).

Quarto giorno:

Dio è con te. Non dimenticarlo mai. Egli ti ama, è con te e non ti abbandonerà mai. Non importa quali prove devi affrontare; il Signore che ti ama è con te. La parola di Dio promette: **«Nessuna tentazione vi ha finora sorpresi se non umana; infatti Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita e la forza per sopportarla»** (1 Cor, 10,13).

Quinto giorno: Se tu sei fedele a Dio e lo ami, tutto contribuirà al tuo bene. Non ti accadrà nulla che non sarà per te sorgente di vita più profonda e migliore. Il Signore fa scaturire il bene dal male. La sua parola promette: **«Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno»**. (Rm. 8,28).

Sesto giorno:

Non puoi essere pienamente unito con Cristo senza essere unito con il corpo di Cristo. Se ami Cristo ami il suo corpo, ami coloro che gli appartengono. Se vuoi appartenere a Cristo, inserisciti nel suo corpo, sta' vicino agli altri fratelli. La parola di Dio dice: **«Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri »**.(Rm 12,4-5).

Settimo giorno:

Gesù vuole operare in te tramite la Chiesa ed altri fratelli. Desidera che tu ti prenda cura della vita della comunità cristiana e che aiuti altri fratelli. Sii fedele alle riunioni dei fratelli che ti hanno aiutato a trovare la nuova vita nello Spirito. La parola di Dio dice: **«Cerchiamo anche di stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone, non disertando le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma invece e-**

sortandoci a vicenda». (Ebr 10,24-25)

STUDIO:

I due capitoli da leggere e meditare non per questa settimana soltanto, bensì per tutta la vita, parlano della risurrezione di Gesù e della nostra: Giov. 20, Ap 21.

«Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà, i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù» (Fil 4,4-7).

ESORTAZIONE

Fratello, sorella,

se ti fosse stato dato un miliardo di lire lo custodiresti con grande premura. Ti è stato fatto un dono di maggior valore: Custodiscilo con grandissima premura. Merita che tu dia la vita per esso. Gesù ci ha parlato di un commerciante che cercava delle perle preziose. **«Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca perle preziose, trovata una perla di grande valore, va, vende tutti 'i suoi averi e la compra»** Mt 13,45-46). La perla di altissimo valore è il regno di Dio; è la vita vissuta sotto lo sguardo di Dio; è Dio stesso. Lascia tutto per questa perla.

Gesù ci ha detto: **«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me»** (Gv. 14,1). Non temere. Dio è con te e ti ama. Si occuperà di te. Con lui in te, niente di male ti può succedere. I tuoi problemi non sono tutti risolti. Non sei ancora perfetto. Ma tu hai la via, la verità, e la vita. Sei sul cammino della vita eterna.

«Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che é risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi? Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore» (Rm 8,31-39).

SEQUENZA DI PENTECOSTE

Vieni Santo Spirito, / manda a noi dal cielo / un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, / vieni, datore dei doni, / vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto; / ospite dolce dell'anima, / dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo, / nella calura, riparo, / nel pianto, conforto.
O luce beatissima, / invadi nell' intimo / il cuore dei tuoi fedeli.
Senza .la tua forza, / nulla .è nell'uomo, nulla senza colpa.
Lava ciò ch'è sordido, / bagna ciò ch'è arido, drizza ciò ch'è sviato.
Dona ai tuoi fedeli / che solo in te confidano / i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio, / dona morte santa, dona gioia eterna.

LA PREGHIERA DELLA BEATA VERGINE MARIA

L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose cha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
di generazione In generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciata i potenti dal troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha
rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua
misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre. (Lc 1,46-55)

LA PREGHIERA DELL'APOSTOLO PAOLO

Anche noi, da quando, abbiamo avuto vostre, notizie, non cessiamo di pregare
per voi e di chiedere che abbiate una piena conoscenza della sua volontà con ogni sa-
pienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signo-
re, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscen-
za di Dio; rafforzandovi con ogni energia secondo la sua gloriosa potenza per poter es-
sere forti e pazienti in tutto; ringraziando con gioia il Padre che ci ha messi in grado di
partecipare alla sorte dei santi nella luce ». (Col 1,9-12)